

## REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
 ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
 DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO  
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
 VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;  
 VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;  
 VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.  
 VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrare dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;  
 VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;  
 VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo 10 al **Servizio Tesoro** – Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;  
 CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;  
 VISTA la nota prot. 2173 del 16/04/2014 con la Quale il Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale ha appurato che il sig. Pietro D'Anna deve versare a saldo per interessi euro 70,32;  
 VISTA la quietanza di versamento, numero 18425 del 25/08/2014 per euro 70,32 affluita in entrata nel capitolo **2714** del capo 10° del Bilancio della Regione Esercizio Finanziario 2014, versamento eseguito dal sig. D'Anna Pietro per estinguere quanto ancora dovuto per il danno erariale relativo alla sentenza n. 300/2013 Sezione giurisdizionale della Corte di Conti per la Sicilia; ;  
 CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";  
 RITENUTO di disporre l'accertamento contabile in entrata delle somme riscosse e versate dal sig. D'Anna Pietro;

D E C R E T A  
 ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, le somme riscosse e versate dal Sig. D'Anna Pietro sono accertate contabilmente nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Messina nel capitolo in entrata del capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014 come dalle quietanza qui di seguito indicate:

| QUIETANZA | DATA     | IMPORTO IN E. | CAPITOLO | PROV.         |
|-----------|----------|---------------|----------|---------------|
| 18425     | 25/08/14 | 70,32         | 2714     | MESSINA (514) |

Il presente decreto è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo, **27/10/2014**

Il FUNZIONARIO  
 f.to Dott. Rosario Candela

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 TESORO  
 f.to (Dott. Gaetano Chiaro)